

# Verso CetaraNotizie

*L'informazione libera e gratuita entra da oggi anche nelle case di Cetara*

**Gerardo Ardito** (L'editore)

Da questo numero VietriNotizie.it apre le porte a Cetara, o per meglio dire: gli abitanti di Cetara aprono le porte a questo giornale, poiché, come già avviene da un anno a Vietri, il nostro periodico arriverà mensilmente in tutte le case, i negozi, i luoghi di ritrovo.

VietriNotizie.it, è un supplemento al periodico CavaNotizie.it, testata registrata al Tribunale di Salerno nel 2005, distribuito con tiratura di 20 mila copie e un portale internet

omonimo con aggiornamenti quotidiani. VietriNotizie.it tra pochi giorni sarà on line con aggiornamenti quotidiani e dedicherà ampio spazio alla cittadina di Cetara, dando voce attraverso lettere e articoli ai protagonisti del comprensorio. La proposta alla cittadina è stata formulata dalla nostra testata attraverso un incontro col sindaco di Cetara, Secondo Squizzato, il quale - entusiasta dell'iniziativa, anche in quanto giornalista pubblicista - ritiene fondamentale la comunicazione coi suoi

cittadini e un'occasione da cogliere al volo quella di poter offrire alla cittadina un mezzo d'informazione libero, anche da vincoli politici, così capillare nella distribuzione. Ci auguriamo, come già è stato per Cava e per Vietri, che gli abitanti di Cetara e i suoi operatori gradiranno queste pagine che arriveranno puntualmente e gratuitamente tra le loro mani. E che ne possano far tesoro come strumento di libera informazione, come supporto alla crescita civile della collettività.

## Chi è Secondo Squizzato

Avvicinatosi alla vita politica nel 1988, dopo una pausa dal '97 al 2001, Secondo Squizzato viene eletto sindaco di Cetara il 29 maggio 2006 con 993 voti (il 59,5%) insediandosi il 16 del mese successivo. Succede al sindaco Francesco Liguori confluito nella sua stessa lista di centro sinistra "Cetara Nuova - Insieme Per Il Futuro". Secondo Squizzato nato a Cetara il 27 agosto del '65, sotto il segno della Vergine, si è laureato in Economia e Commercio con lode. Oggi è un dirigente della Banca Monte dei Paschi di Siena presso la quale è impiegato dal 1987, responsabile dell'ufficio Staff "Qualità Crediti e Legale". E' docente a contratto in Finanziamenti Bancari presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Salerno. I genitori sono oramai

scomparsi, ma ha una sorella, Fortunata. È sposato con Giuseppina Giordano dalla quale ha avuto tre bambini: Pietro, Davide e Simone, rispettivamente di 11, 7 e 5 anni. Fin da giovanissimo è stato attivo nel mondo dell'associazionismo e del volontariato cattolico a Cetara e in Costiera Amalfitana. Già Consigliere Comunale e Assessore al Turismo e alla Cultura del Comune di Cetara nel 1997, per forti divergenze politiche e programmatiche, abbandonò l'amministrazione all'epoca presieduta da Benito D'Emma. Capogruppo consiliare del gruppo Cetara Nuova dal 2001, è componente del Consiglio Generale della Comunità Montana Penisola Amalfitana e dal giugno 2005 ne è assessore al bilancio, finanze e personale.



Ritenendo fondamentale la comunicazione, il sindaco, Secondo Squizzato cura personalmente un blog nominato: "Secondo Me", [http://blog.aruba.it/user/secondo\\_me/](http://blog.aruba.it/user/secondo_me/) tenendo aggiornati i cittadini su ogni iniziativa di rilievo.

## Cetara: turismo ed enogastronomia il fiore all'occhiello

*Intervista al primo cittadino Secondo Squizzato che spera in una città accessibile a tutti*

di Flavia Bevilaqua e Gerardo Ardito

**Sindaco Squizzato, quali sono le emergenze di Cetara su cui intende intervenire e alle quali ha dato priorità?** «Gli interventi per la realizzazione di nuovi posti auto e il nuovo Piano Urbanistico Comunale per affrontare i nodi della questione abitativa e dello sviluppo del territorio». **Su quali criteri si basa la sua politica turistica?** «Cetara, per tanto tempo ai margini dei grandi flussi diretti in costiera Amalfitana, può ritagliarsi un ruolo specifico in quanto luogo dalla forte identità di paese di pescatori, con peculiarità gastronomiche (la colatura d'alici) che già rappresentano motivo di richiamo turistico. Con gli operatori del settore abbiamo avviato la realizzazione di un progetto denominato "Qualità Cetara" per l'offerta di servizi turistici di eccellenza».

**Quali scorci di Cetara consiglierebbe ad un turista, assolutamente di visitare?** «Al di là della classica passeggiata nell'area portuale (dalla testata del molo si gode un panorama sull'abitato e sul Golfo di Salerno), suggerisco il percorso del sentiero Cappella del Popolo -Piano dei Vieschi, di recente inaugurato, che permette una veduta panoramica di grande pregio». **Rinunciare alla retribuzione assegnata al primo cittadino le ha procurato più credibilità e quindi maggior accredito presso i suoi concittadini?** «La rinuncia all'indennità di funzione spettante al sindaco è una scelta che ho compiuto senza darne molta pubblicità, e non è conosciuta alla gran parte dei cittadini. È un segnale forte: si può assolvere ad un incarico importante per puro spirito di servizio, senza tornaconto economico, per la solo gratificazione morale che esso conferisce».

**Quando viaggia, cosa le manca di Cetara e cosa pensa che manca a Cetara per favorirne l'economia e lo sviluppo turistico?** «Certamente mi mancano i profumi e i colori del nostro mare. Credo che possa essere utile per lo sviluppo di

Cetara uno spirito di cooperazione e collaborazione fra i vari attori sociali. Mettere da parte i protagonisti e realizzare sinergie può essere la chiave del successo».

**Quali sono i suoi hobby e come riesce a conciliarli con il lavoro, la politica e la famiglia?** «I miei hobbies sono la lettura e lo studio. Riuscire a conciliare tanti impegni è possibile solo se si riesce a gestire al meglio il proprio tempo e se si hanno accanto persone che ti aiutano e ti comprendono».

Così è per mia moglie e per i tanti amici con i quali lavoro gomito a gomito».

**Osservando gli attuali scenari economici, culturali e sociali ed aspirando ad un miglioramento globale, quale tipo d'indirizzo culturale consiglierebbe ai giovani? Perché?** «Ai giovani consiglio sempre di coltivare le utopie e di impegnarsi quotidianamente per migliorare le proprie competenze e le proprie conoscenze. In un contesto in cui spesso il merito è mortificato, puntare alla qualità e al miglioramento dei risultati è un investimento sul futuro».

**Quali difficoltà si incontrano nel gestire un Comune piccolo come Cetara?** «Per i piccoli comuni, la scarsità di risorse economiche ed umane a propria disposizione rappresenta uno dei maggiori limiti con i quali confrontarsi ogni giorno. Piccole dimensioni non significa piccoli problemi, anzi. Andrebbe prevista per i piccoli comuni una legislazione speciale. Purtroppo, anche l'ultimo Parlamento non è riuscito ad approvare la normativa, ormai indispensabile per sostenere il futuro delle piccole realtà locali».

**Come si rapporta con gli altri Comuni della Costiera, in particolare con Vietri?** «Il rapporto con gli altri comuni, con qualche eccezione, è soddisfacente. Con Vietri siamo in particolare sintonia. Ad esempio stiamo lavorando insieme per il Piano Comunale di Protezione Civile che, a breve, approveremo». **E con la città di Cava?** «Il rapporto con Cava,

al di là di considerazioni storiche, è per noi una relazione già forte che dovrà essere ulteriormente corroborata. Al di là della stima personale nei confronti del Sindaco Gravagnuolo, siamo sempre più determinati ad andare avanti nel rafforzare forme di gestione associate dei servizi, che coinvolgano anche Vietri, ma anche ipotesi più avanzate, fino a proiettarci verso una Unione dei Comuni, qualora per vicende legislative dovesse venir meno la partecipazione alla Comunità Montana Penisola Amalfitana». **Nella lista delle priorità da 1 a 10 che valore da' alla comunicazione come sindaco con i suoi cittadini?** «Attribuisco grande importanza alla comunicazione, darei priorità 8, ma, purtroppo, la limitatezza delle risorse non ci consente di investire quanto necessario per migliorare la comunicazione; e questo è un dato da correggere».

**Un Comune piccolo è caratterizzato dalle esigue risorse, ma anche dal vantaggio di riuscire a controllare più facilmente il territorio dal punto di vista della sicurezza è d'accordo?** «La limitatezza del territorio ne agevola il controllo, ma a volte non sempre si hanno gli strumenti ed i poteri adeguati per poter essere efficaci nel campo della tutela della sicurezza. Problema comune a tutti gli enti è poi quello della necessità di far fronte a maggiori competenze con risorse non sempre adeguate allo svolgimento di tutti i compiti che ricadono sul Comune».

**Con quale termine amerebbe che venisse ricordata Cetara?** «Mi piacerebbe che Cetara fosse nota anche per essere il paese che è in grado di accogliere bene i diversamente abili. Abbiamo per questo istituito una delega specifica, affidandola ad un giovane consigliere, ed abbiamo avviato un programma per l'abbattimento delle barriere architettoniche, questione non facile per la morfologia e i vincoli a cui sono assoggettati i nostri territori. "Cetara per Tutti", un impegno che cercheremo di realizzare».